



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Il senso della lettura

PRIMA PARTE

Il candidato, partendo dai testi allegati, rifletta sull'importanza e sul significato della lettura e su come la scuola può favorire o anche ostacolare questa pratica.

“In effetti, leggere significa peregrinare in un sistema imposto (quello del testo), analogo all'organizzazione fisica di una città o di un supermercato. Ma è stato dimostrato che «qualsiasi lettura modifica il suo oggetto», che (come già diceva Borges) «una lettura differisce da un'altra meno per i suoi testi che per i modi in cui vengono letti», e che infine un sistema di segni verbali o iconici è una riserva di forme che attendono dal lettore il loro senso. Se dunque il «libro è un effetto (una costruzione) del lettore», l'operazione compiuta da quest'ultimo dev'essere compiuta come una sorta di *lectio*, ovvero una produzione propria del «lettore». Questi non sostituisce l'autore né prende il suo posto. Inventa attraverso i testi cose diverse dalla loro «intenzione» iniziale. Li stacca dalla loro origine (perduta o secondaria). Ne combina i frammenti e introduce un insaputo nello spazio che essi consentono di creare grazie alla loro pluralità inedita di significati. Questa attività di «lettura» è riservata ai critici letterari (sempre privilegiati attraverso gli studi sulla lettura), ovvero a una nuova categoria di chierici, o può estendersi all'intero consumo culturale? Ecco la domanda alla quale la storia, la sociologia o la pedagogia scolastica dovrebbero fornire elementi di risposta”.

M. de Carteau, *L'invenzione del quotidiano*, Edizioni Lavoro, Roma 2012

“Essere lettore vuol dire ritrovarsi da soli davanti a un testo con la voglia di leggerlo, finire un libro e cercarsene un altro, sviluppare una familiarità tale con la lettura da poterla definire abitudine.

Come si può raggiungere un obiettivo così irrealistico?

Nel modo in cui si è sempre fatto, io credo: attraverso l'educazione. Se vogliamo introdurre nella società attuale un'abitudine alla lettura, allora dobbiamo indurre i ragazzi a considerarla un aspetto realmente importante della nostra esistenza. Talmente importante da essere irrinunciabile. In altre parole, farli convivere fin da bambini con la lettura in qualità di lettori.

L'obiettivo non è leggere questo o quel libro, ma riavvicinare alla lettura come strumento personale da usare a proprio piacimento per rendere più piena e ricca la propria esistenza”.

G. Marchetta, *Lettori si cresce*, Einaudi, 2015



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
IO24 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. Come il web e i social hanno modificato la pratica della lettura?
2. Il candidato descriva la funzione della costruzione del testo antropologico, nel pensiero di James Clifford in particolare.
3. Il candidato indichi almeno due riferimenti alle teorie pedagogiche sulla pratica della lettura.
4. Qual è il ruolo della parola scritta ed orale nell'opera di don Lorenzo Milani?

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.